



COMUNE DI PADRIA

COD. 207 17)

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.: 8 DEL 28/04/2016

OGGETTO: *IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016*

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto**, del mese di **Aprile**, alle ore **11:15** in Padria e nella sala delle adunanze della Casa Comunale.

A seguito di convocazione del Sindaco con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione agli atti, si è riunito il Consiglio, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento del Sindaco Sale Antonio e dei Sigg. Consiglieri:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>SALE ANTONIO</i>	X	
<i>CAZZARI ANTONIO</i>	X	
<i>CIARDIELLO PAOLO</i>	X	
<i>CONTU ROBERTO</i>	X	
<i>MELE MARIA LUCIA</i>	X	
<i>SCANU GIOVANNA</i>	X	
<i>MURA ALESSANDRO</i>	X	
<i>MARICA MATTEO SALVATORE</i>	X	
<i>PODDIGHE DAVIDE</i>	X	

PRESENTI N° 9

ASSENTI N° 0

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli interventuti assume la presidenza il Sig.

SALE ANTONIO nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale

D.SSA MANCONI TOMASINA

il quale partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n. 267/2000).

Illustra la proposta il Sindaco, evidenziando che le tariffe rimangono pressoché uguali a quelle dell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- Ø l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- Ø la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Ø il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Imposta Unica Comunale, per le componenti IMU, TARI e TASI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16/04/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 prevede la competenza del Consiglio Comunale per la deliberazione delle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICORDATO che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014 n. 80, il quale prevede che “1. A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". 2. Sull'unita' immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi”;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 28/04/2016;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e

delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

PRESO ATTO che la sospensione di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

VISTO che, in applicazione del comma 667, art. 1, L. 147/2013, con Regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze saranno definiti i criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al pubblico servizio o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che questo Comune, in attesa che venga emanato il regolamento di cui sopra, intende tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dal comma 651, art. 1, della L. 147/2013;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe della TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016 in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013;

DATO ATTO che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresa tra i valori proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO di provvedere in merito;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell' Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

VISTO il parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.b) n. 7 T.U. – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Comunale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, 2° comma, del T.U. – D. L.gs n. 267 del 18.8.2000;

Con n. 6 voti favorevoli su n. 9 consiglieri presenti e votanti e n. 3 astenuti (Mura, Marica e Poddighe)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e degli articoli n. 45 e n. 47 del relativo Regolamento comunale, seguenti tariffe della TARI, come risultanti dal calcolo di cui all' allegato A):

A) UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,68	23,60
Famiglie di 2 componenti	0,79	55,07
Famiglie di 3 componenti	0,90	70,81
Famiglie di 4 componenti	0,97	86,55
Famiglie di 5 componenti	1,00	114,08
Famiglie di 6 o più componenti	0,99	133,75

B) UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
		Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,30	0,10
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,45	0,15
3	Stabilimenti balneari	0,67	0,22
4	Esposizioni, autosaloni	0,35	0,11
5	Alberghi con ristorante	1,03	0,34
6	Alberghi senza ristorante	0,87	0,29
7	Case di cura e riposo	0,91	0,30
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	0,35
9	Banche ed istituti di credito	0,61	0,20

10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,96	0,32
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,04	0,34
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, estetista, lavasecco	0,79	0,26
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,93	0,31
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,42	0,14
15	Attività artigianali di produzione beni specifici (es. tipografie, pasticcerie e pizzerie da asporto, copisterie, ...).	0,68	0,23
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, circoli con spaccio	5,64	1,86
17	Bar, caffè, pasticceria	4,46	1,47
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,03	0,34
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,18	0,72
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,51	0,17
21	Discoteche, night club	1,04	0,34

2. **DI QUANTIFICARE** in € 99.551,13 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio mentre le agevolazioni, ai sensi dell'art.14, comma 19, D.Lgs. 201/2011, sono coperte con altre voci di bilancio;
3. **DI DARE ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all' articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504;
4. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
5. **DI DICHIARARE**, con separata votazione (n. 6 voti favorevoli e n. 3 astenuti [Mura, Marica e Poddighe]), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
F.to ARCA MARIANGELA

Parere FAVOREVOLE
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49, comma 1 D.LGS 267 del 18.08.2000 T.U. ordin. EE.LL.)

Il Responsabile del Servizio
F.to ARCA MARIANGELA

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Il Presidente
F.to SALE ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MANCONI TOMASINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 04/05/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 18/05/2016 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari(art. 125 T.U.).

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MANCONI TOMASINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

in data _____ decorsi 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 T.U.);

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.)

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MANCONI TOMASINA

PADRIA li 04/05/2016

La presente copia è conforme all'originale depositato agli atti presso l'ufficio competente.

Il Funzionario Incaricato

PADRIA li _____